

388772

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

RACCOMANDATA R.R.

Al Sig. SPECCHIA Angelo
Lotto 16 Scala A Int. 4
Via Imp. Adriano
BRINDISI

Oggetto: Regolarizzazione contabile canone di locazione.

Questo Istituto, per deliberazione Consigliare, con circolare pari oggetto, informava la S.V. che, in sede di redazione del piano finanziario dei canoni di locazione, aveva disposto per l'aggiornamento di detto canone di locazione per ragioni tecnico-contabili e comunicava, quindi, il nuovo canone di fitto dovuto a partire dal 10.10.1961.=

Dalla verifica contabile è risultato che la S.V. a tutt'oggi non ha ottemperato a quanto richiesto e, pertanto, questo Istituto la diffida ad effettuare il pagamento nella misura stabilita in detta circolare, avvertendola che in difetto, suo malgrado, promuoverà la disdetta del contratto di locazione che va a scadere con il 10.8.1962.=

La presente ha valore di diffida a tutti gli effetti di Legge.

IL PRESIDENTE

(Comm.Com.te Ubaldo G.VALLARINO)

P.S.: Si informa con l'occasione che a decorrere dal 10.12.1961 il fitto è di L. 1.900.000, in quanto è intervenuto l'aumento dell'I.G.E. da L.3% a L.3,30%.=



28 GEN 1950

Sig. SPINOLA Angelo
Case Popolari, 10° lotto, 4/c
Via Imperatore Adriano

BRINDISI

Indirizzo.

Diffida.-

RICOMANDATA

Sono pervenute a questo Istituto varie e giustificate lamentele
nei suoi riguardi per la mancata osservanza delle norme che regolano
il condominio e, pertanto, si diffida e si richiama la S.V. alle perfe-
te osservanza delle norme suddette e precisate dall'Art. 12 del contr-
to di locazione, S.° capoverso, che qui di seguito si trascrive:

" Il locatario stesso dovrà curare di usare quelle
precauzioni e quegli accorgimenti atti a garantire la cordiale
convivenza e la tranquillità reciproca, impedendo, altresì, nel
caso abbia bambini, che questi esercitino danni agli immobili e
molestia ai vicini."

Si avverte, inoltre, che nel caso dovesse persistere in tale atteggi-
amento, si procederà a termini di legge.

IL PRESIDENTE

(Comm. Com. te Ubaldo VALLARINO)

PA/MI/Do.

16 GEN. 1961

PROT. N. 3543

BRINDISI

Il sottoscritto Spada Dante, invalido di guerra, abitante a Brindisi in via Romolo al 16° lotto, scale 31, interno 1, avanza esposto contro il Sig. Specchia Angelo e la di lui moglie dimoranti proprio sopra l'abitazione dello scrivente.

Da tre lunghi anni il sottoscritto si va trascinando in una situazione incresciosa e insostenibile nel dover sopportare i continui rumori commessi dalla signora Specchia con spabelli messi in opera in casa a furor di martello dallo stesso Sig. Specchia e con il dondolio di sedie dalle prime ore del mattino fino alle undici di sera e, come se non bastasse, la notte si deve sopportare anche la loro figlia di tre anni che si dondola con la culla per cattiva abitudine.

Il sottoscritto, tempo fa, fermò il Sig. Specchia per prospettargli la situazione esistente e per evitare i suddetti rumori. Costui di rimando rispose che, essendo case popolari fatte con solai sottili non si poteva ottenere a tale inconveniente.

La cosa che maggiormente è da sottolineare è che la moglie del Sig. Specchia da quando le è stato riferito dal marito l'abboccamento avuto con il sottoscritto si è indispettita tanto da intensificare i rumori.

Non bastano le parole per descrivere la situazione in cui vive la famiglia del sottoscritto e non deve sembrare un'esagerazione se si dice che per potersi rimanere in casa è necessario che ci si otturi le orecchie per non sottoporsi a sopportare un vero e proprio supplizio di Cantalo.

Il sottoscritto fa presente che in data 13/12 s.e. ha innanzi esposto al Comando Carabinieri di Brindisi e cionon-

stante il comportamento dei coniugi Specchia è rimasto im-
mutato.

Non si deve dire da parte di essi che il rumore
avvertito di notte debba attribuirsi al dondolio del letto
come hanno asserito, in modo barbino, di fronte al Comando
dei Carabinieri, ma si tratta altresì di un dispetto voluto
continuo tanto da esasperare e provocare gli animi dei
componenti della famiglia dello scrivente.

Mentre il sottoscritto deplora l'atteggiamento della
signora Specchia che così facendo dimostra di non saper
vivere civilmente e di non voler accettare la convivenza
sociale che è fatta di comprensione e nello stesso tempo
di compromessi che si è assunta nel momento in cui
ha accettato di vivere in condominio, invita il sig. Specchia
e moglie per venire a più miti consigli e si rimette
al buon senso e alla giustizia di codesto Istituto onde
possa dirimere l'incresciosa situazione venutasi a deter-
minare in seno alla nostra famiglia per l'incompren-
sione dei coniugi Specchia.

Con osservanza.

Spazio Quante

Briudini, 14-1-1961

Spett. Istituto Autonomo Case Popolari

PROT. N. 1961 GEN. 9 I
7754
I. A. C. P. - Brindisi

BRINDISI

Il sottoscritto Pionaturo Carmine, abitante a Brindisi al 16° lotto, scala 31, interno 5, espone istanza contro il sig. Specchia e sua moglie abitante sotto il suo appartamento.

Lo scrivente è costretto a ricorrere a codesto Istituto perché è esasperato dal comportamento della signora Specchia che rimuove continuamente sedie e dandole le spallate e non gli dà la possibilità di farlo riposare nemmeno di notte a causa della figlia che si dondola con la culla.

D'altra parte, è da tenere presente, che il sottoscritto presta servizio alle dipendenze del Comando Marina Militare per 19 ore ininterrotte, dalle 8 del mattino fino alle 23 e andando a casa intenderebbe riposare per rialzarsi all'indomani mattina alle 8.

Marcando queste condizioni che sono elementari e indispensabili perché un individuo possa rendersi utile al lavoro, il sottoscritto asserisce di avvertire continuamente segni di stanchezza e manifestazioni di nervosismo dovuti a mancanza di riposo.

È chiaro che il persistere di questo stato se da un canto debilita l'organismo d'altronde può creare stati d'animo che non sempre possono essere controllati anche da esseri dotati di buona educazione e con i nervi a posto, ma potrebbe invece far degenerare fino al punto da commettere, speriamo mai, qualche sciocchezza.

È questo, cioè il peggio, che il sottoscritto vuole evitare. Lo scrivente in data 14 s.m. inoltrò istanza al

Comando Carabinieri di Brindisi e malgrado ciò
fino ad oggi le cose stanno come prima.

Perché si ponga fine a questo stato di cose il
sottoscritto rimette il caso occorrendo a codesto Istituto per
che questo solo possa sedersi da arbitro per impartire
lezioni di buona educazione agli insulini che non san-
no comportarsi secondo le buone ed elementari norme
del vivere civile.

Con osservanza.

Carunke Rignataro

Brindisi, 14-1-1961

621

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Prot.n. 3107
Ufficio Amm.vo

Brindisi, li 8 APR. 1957

AL SIG.

VIA

Speckia Angelo
Mica degli Apprezzi 10

OGGETTO: Assegnazione di alloggio in locazione.

In accoglimento della Sua istanza, comunico che Le è stato concesso un alloggio in locazione nello stabile, di proprietà di questo Istituto, sito in via Imperatore Adriano lotto 15 scala 4 interno 2.

Detto alloggio è composto di vani utili 2 oltre gli accessori equivalenti a vani legali 4.

La invito, pertanto, a presentarsi alla sede di questo Istituto, via Casimiro n. 3 per la stipula del relativo contratto.

Preventivamente, però, dovrà munirsi di un assegno bancario intestato al "Presidente dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari di Brindisi", per l'ammontare di £. 26240 come appresso dovute:

- | | | | |
|--|----------------------|---------|---------------------|
| a) - mensilità di fitto e servizi dal | <u>10 APR. 1957</u> | al | <u>10 MAG. 1957</u> |
| £. <u>1410</u> | vano x vani <u>4</u> | £. | <u>5640</u> = |
| b) - canone consumo acqua normale | | " | 450. = |
| c) - contributo nelle spese di illuminazione scale | | " | 50. = |
| d) - deposito cauzionale (pari a 3 mensilità di fitto) | | | <u>18900</u> = |
| e) - deposito spese contrattuali | | " | I .000. = |
| f) - I.G.E. 3% su a) | | " | <u>170</u> = |

T o t a l e

£. 26240 =

In sede di contratto Le saranno indicate la data e l'ora di consegna dell'alloggio.

Non presentandosi entro il 17 APR. 1957 corrente, sarà dichiarata rinunciataria all'appartamento.

IL PRESIDENTE
(Com.te Ubaldo VALLARINO)

10/12/56

159-262
130-170-180

Off. Istituto Autonomo Case
Popolari

Brindisi

93

Il sottoscritto Specchia Angelo fu Cesare, in
servizio all'Aeroporto Militare di Brindisi, resi-
dente a Brindisi - via Duca degli Abruzzi n° 10,
presso la famiglia De Liso Pellegrino, mentre
la moglie con un bambino ed in stato
interessante è costretta vivere a Ostuni via
Carlo Pitagora n° 45, prega l'istituto
compiacersi vagliare la possibilità di assegnargli
un alloggio in locazione di vari utili 3 e
accendersi al bando di concorso per i lotti 15 e 16
del 22-XI-1956. -

È presente che ha già concorso ai bandi
precedenti senza mai ottenere la possibilità
di assegnazione tanto indispensabile
essendo costretto per ragioni di lavoro vivere
lontano dalla famiglia che avrebbe specie
durante il periodo di gestazione della
moglie l'assistenza del proprio marito. -

Brindisi 8-12-1956. -

Rinfrancando

via Duca degli Abruzzi n° 10. Con osservanza

Specchia Angelo

N.B. I documenti indispensabili si trovano già presso
la Segreteria di questo Istituto trasmessi con
raccomandato 0787 del 10-9-1956. -



MUNICIPIO DI BRINDISI



UFFICIO ANAGRAFE

IL SINDACO

Esaminati i registri di anagrafe di questo Comune

CERTIFICA

che il Sig. Spechia Angelo

nato il 14-9-1924 nel Comune di Ostuni

risulta iscritto in questo registro di popolazione dal 18-10-1956

ed abitante in Via Duca degli Abruzzi, 10

Si rilascia in carta libera per uso Alloggio

Brindisi, li

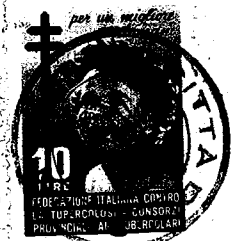
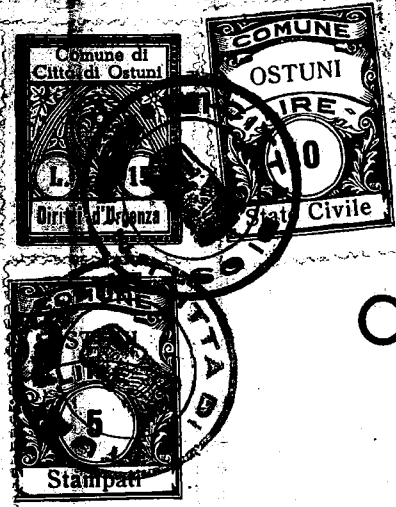
8-11-1956

IL SINDACO



L'ASSESSORE ALLO STATO CIVILE-ANAGRAFE
(Cav. Teodoro Carlucci)

Carlucci



COMUNE DI OSTUNI

PROVINCIA DI BRINDISI

RICHIESTA DI CERTIFICATO PENALE

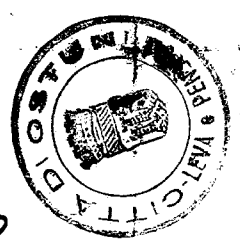
SI CERTIFICA

che Specchia Angelo
figlio di _____ e della _____

nacque in Ostuni, il giorno 14 (quattordici)
del mese di settembre, dell'anno 1924 (mille novecento ventiquattro)

Rilasciato in carta libera per richiesta del (1) certificato generale
per domanda alle case popolari

Li 25.9.56



L'UFFICIALE DELLO STATO CIVILE

Sig. Procuratore della Repubblica

(1) Certificato Penale Generale o di capacità civile.

CASELLARIO GIUDIZIALE PROCURA REP.
Tribunale Civile e Penale di BRINDISI

CERTIFICATO

Si attesta che in questo Casellario Giudiziale al nome dell'individuo suindicato risulta:



NULLA

29 SET. 1956

IL SEGRETARIO

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Prot. n. 7192

Brindisi, li 9.8.61

AL SIG. Speecchia Angelo

Lotto 16° Scala A Int. 3

Via Amfiteatro Achileo

Brindisi

OGGETTO: Regularizzazione contabile canoni di locazione.

Da controllo contabile è risultato che l'ammortamento dell'alloggio condotto in locazione dalla S.V. è stato riportato, in sede di redazione del piano finanziario dei canoni di locazione, per un periodo di 50 anni anziché di 35, così come previsto dalle disposizioni di Legge vigenti in materia di edilizia popolare e sovvenzionata, nonché dalle istruzioni impartite dal Ministero dei LL.PP. con nota 6/5/1953, n. 3582.

Questo Istituto nel mentre non accampa alcun diritto di rivalsa sulle somme maturate nel periodo dalla assegnazione dell'alloggio a tutt'oggi, infirma la S.V. che in ordine alle ragioni innanzi esposte è costretto a ridimensionare contabilmente il canone di ammortamento dell'alloggio, riportandolo agli anni 35, così come previsto, per cui, a partire dal 10-10-1961 il canone mensile risulterà di £. 1.434 per vano.

Si è anche provveduto a differenziare l'alloggio da Ella occupato attribuendo allo stesso un indice di caratura che ora corrisponde esattamente alla superficie occupata dalla S.V.. Sicché il suo alloggio risulta definitivamente di vani contabili 4.00 =

In conseguenza dei predetti adeguamenti il canone di fitto per l'alloggio da Ella occupato, da corrispondere dalla innanzi citata data, verrà a risultare in £. 6.559 come specificato nel seguente dettaglio:

a- Canone di locazione per fitti e servizi	
£ <u>1.434</u> vano per vani <u>4.00</u> £ .	<u>5.736</u>
b- Canone consumo acqua normale.....£ .	<u>500</u>
c- Contributo per illuminazione scale£..	<u>150</u>
d- I.G.E. 3% solo su a).....£.	<u>173</u>
	<u>6.559</u>

TOTALE LIRE =====

Di quanto innanzi si da comunicazione a tutti gli effetti di Legge .

IL PRESIDENTE
(Comm. Com. te Ubaldo G. VALLARINO)

